

# LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



## NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 38 – 11 FEBBRAIO 2013

*Questa pubblicazione è resa possibile da un  
educational grant di Bayer Healthcare*



### Dall'ambulatorio

Si può consigliare ad un'assistita che ha un BMI elevato l'uso della contraccezione orale?

### Dal mondo della contraccezione

Impatto del  
contraccettivo orale  
sul metabolismo  
osseo

### Voci di donna

Ginecologi e  
oncologi: "Ecco la via  
per vincere il tumore  
all'ovaio"



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

**buona lettura!**

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desideri più ricevere questa newsletter



## Dall'ambulatorio

Si può consigliare ad un'assistita che ha un BMI molto elevato l'uso della contraccettazione orale?

Sovrappeso ed obesità sono fenomeni sempre più diffusi ed in continuo aumento. Il grave eccesso di peso ha la capacità di influenzare la risposta terapeutica di un farmaco e quindi anche della pillola. Solo alcuni dati sporadici della letteratura scientifica suggeriscono una ridotta efficacia contraccettiva degli estroprogestinici nelle donne oltre i 90 kg. Una donna obesa solitamente oltre ad avere minor autostima ha una fertilità inferiore rispetto a una normopeso. Questi due fattori influiscono sulla probabilità per queste donne di avere rapporti sessuali non protetti e quindi incorrere anche in una possibile gravidanza indesiderata. Per questo è preferibile consigliare ad un'assistita obesa l'utilizzo di un metodo contraccettivo sicuro ed efficace come la pillola. Infine è importante assicurare la donna ricordandole che assumere la pillola non comporta un aumento del peso corporeo.

Il prof. Emilio Arisi risponde on line alle domande dei colleghi.



## Dal mondo della contraccettazione

### Impatto del contraccettivo orale sul metabolismo osseo

I contraccettivi orali sono usati da molte donne per un periodo prolungato di tempo e solitamente nella prima fase della vita. Per questo deve essere affrontata la questione dell'impatto del contraccettivo orale combinato (COC) sul metabolismo osseo. Dati recenti suggeriscono che la contraccettazione orale possa ostacolare lo sviluppo della massa ossea specialmente quando l'uso è avviato entro l'adolescenza. Iniziazione di COC entro i primi 3 anni dopo il menarca sarebbe fattore importante nella svalutazione di acquisizione massa ossea. Non è stato ancora chiarito se questo dipende anche dalla dose di etinilestradiolo contenuto nella pillola. Gli studi epidemiologici non hanno evidenziato nessuna relazione tra uso di COC e il rischio di frattura ossea.

*Best Pract Res Clin Endocrinol Metab. 2013 Feb;27(1):47-53. doi: 10.1016/j.beem.2012.09.002. Epub 2012 Sep 30*

Per scaricare l'intero abstract vai su [www.sceglitu.it](http://www.sceglitu.it) area riservata MMG

## Voci di donna

### Ginecologi e oncologi: "Ecco la via per vincere il tumore all'ovaio"

Otto diagnosi di tumore all'ovaio su 10 giungono quando il cancro è ormai in fase avanzata. In questi casi, la sopravvivenza delle pazienti è solo del 30%. Allo stadio iniziale invece la probabilità di vincere la neoplasia raggiunge il 90%. "In Italia siamo all'avanguardia nella gestione di queste pazienti, ma registriamo una scarsa comunicazione fra ginecologo e oncologo e le altre figure chiave coinvolte e non abbiamo percorsi condivisi, al contrario di quanto accade per altri tumori, come quello della mammella" commentano i Presidenti della Società di Ginecologia e Ostetricia (SIGO), Nicola Surico e dell'Associazione di Oncologia Medica (AIOM), Stefano Cascinu, che hanno presentato in occasione della Giornata mondiale contro il cancro, i risultati del lavoro congiunto AIOM-SIGO-SIOG. "Partendo da questa base ci siamo riuniti ed abbiamo elaborato un documento ufficiale con proposte concrete per favorire la creazione di veri e propri team collegiali, un numero minimo di interventi per essere indicati come centri di riferimento e la collaborazione fra le diverse strutture".